

Allegato 1 – Disposizioni d'uso

Disciplinare di utilizzo e accesso alle attività Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio:

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 – Individuazione degli spazi

Articolo 3 – Usi Consentiti

Articolo 4 - Prescrizioni

Articolo 5 - Personale di vigilanza

Art. 1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso degli spazi del “Bar Fernanda situato all’interno della Pinacoteca di Brera, Citterio Garden, Brera Shop situato presso Palazzo Citterio.

Art. 2 - Individuazione degli spazi

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di quest’Amministrazione.

Art. 3 - Usi consentiti

L’uso degli spazi deve essere compatibile con le caratteristiche strutturali in modo da evitare ogni possibile danno agli ambienti, agli impianti e ad altri beni eventualmente presenti. Non è consentito l’utilizzo dei locali e degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l’estetica e il decoro degli stessi. Per le iniziative che richiedano l’installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, l’utilizzatore deve provvedere, a propria cura e spese, all’acquisizione, montaggio, smontaggio e asporto. Queste ultime operazioni devono avvenire entro i termini concordati, al fine di non pregiudicare la disponibilità degli spazi per altre attività. Previo invio

delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessario, sotto il controllo del personale del Museo, onde evitare danni alle strutture fisse e mobili, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dell'utilizzatore medesimo. Nell'area e spazi aperti e ambienti interni non è consentito:

- disturbare la quiete pubblica;
- introdurre animali, ad eccezione dei cani guida per ciechi e dei service dog per assistenza alle persone con disabilità;
- introdurre mezzi di trasporto motorizzati di qualsiasi tipo, monopattini a propulsione muscolare e pattini, fatto salvo per il personale autorizzato dalla Direzione;
- accedere con la bicicletta;
- introdurre droni e apparecchi affini, se non autorizzati dalla Direzione a seguito di richiesta formale;
- introdurre coltelli e/o attrezzi metallici di vario genere, armi da fuoco e/o materiale pericoloso;
- esercitare il commercio ambulante;
- abbandonare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori e violare le regole della raccolta differenziata;
- deturpare il patrimonio storico, artistico e vegetale;
- arrampicarsi, sedersi e appoggiarsi alle statue e agli arredi;
- effettuare riprese fotografiche, cinematografiche, televisive a scopo di pubblicazione e/o di lucro senza la prescritta concessione;
- accedere a luoghi che non siano oggetto di percorso museale;
- calpestare i prati;
- bivaccare e consumare alimenti portati dall'esterno;
- accendere fuochi, fumare o tenere comportamenti che possano innescare incendi;

Art. 4 - Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ossia un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio da consegnare almeno 15 giorni prima della manifestazione.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono stati presi in consegna. L'utilizzatore è tenuto al

risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Lo spazio da dedicare ad attività culturali potrà essere quello definito nell'ambito di progetto e concordato con la Direzione. Il partner dovrà accertarsi che sia interdetto l'accesso al pubblico nelle aree eventualmente precluse.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come i naspi degli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area). È dovere del Partner comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi comporta la realizzazione di linee elettriche in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate al terreno nel miglior modo possibile e debitamente segnalate.

Occorrerà prendere precauzioni particolari, ogni qual volta si utilizzeranno impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio.

Deve essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto, in particolari in presenza di spine e prese volanti.

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso ed alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nelle aree;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso le aree.

Art. 5 - Personale

Per eventi e manifestazioni che prevedano installazioni di strutture provvisorie ed impianti tecnologici dovrà essere concordato con il Museo un numero di addetti alla sorveglianza compatibile con il piano

Pinacoteca
di Brera

Palazzo
Citterio

Biblioteca Nazionale
Braidense

di sicurezza prodotto per l'evento specifico così come indicato all'art. 4 e il Partner dovrà assicurare le condizioni indicate dalla commissione pubblico spettacolo.


CENACOLO VINCIANO